



**Cooperativa Agricola
Olearia
Sannicolese**

COOP.AGR.OLEARIA SANNICOLESE Società cooperativa

Codice fiscale 82001090750 – Partita iva 00480890755

VIA X ALEZIO - 73017 SANNICOLA LE

Numero R.E.A 95840

Numero albo cooperative A151990 sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di LECCE n. 82001090750

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 30.06.2014

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30.06.2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 13.763,96.

A tale risultato si è pervenuti imputando le imposte dirette, pari a euro 3.299,00, al risultato prima delle imposte, di euro 17.062,96.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 68.815,32 ai fondi di ammortamento.

Nel corso dell'anno, la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività principale nella produzione di olio d'oliva esclusivamente attraverso i conferimenti dei soci.

Durante l'esercizio abbiamo modificato l'ingresso al ns. opificio a causa della costruzione dell'anello stradale provinciale attiguamente al vecchio ingresso.

Tale innovazione è stata subita con l'adattamento di un nuovo ingresso e la modifica di alcune vecchie modalità operative della cooperativa. Questa presidenza si è adoperata per il miglior risultato di quanto innanzi, facendo da tramite col comune di Sannicola, avendo il Cda nominato un tecnico per la continua assistenza, le richieste dei soci, le necessità sociali dell'opificio e tutto l'andazzo burocratico che ne è seguito.

Durante le riunioni del consiglio d'amministrazione si sono deliberate divisioni dei compiti tra i consiglieri, al fine di individuare nuove nicchie di mercato per l'olio prodotto e nuovi eventuali prodotti agricoli che i soci possano, nell'imminente futuro, conferire per meglio diversificare la produzione agricola del territorio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

INVESTIMENTI

Per dare concreta applicazione al piano di lavoro che il Consiglio si è dato con il suo insediamento, anche quest'anno sono stati realizzati degli investimenti che hanno ulteriormente migliorato l'efficienza della Cooperativa.

Gli interventi realizzati sono serviti a:

- Migliorare la logistica negli ambienti di lavoro e la sicurezza delle macchine operatrici;
- Potenziare la capacità produttiva e qualitativa del ciclo di lavorazione;
- Potenziare e rendere più efficace il lavoro svolto negli uffici;
- Migliorare il complesso dell'intera struttura e degli impianti;

Per un'informazione più dettagliata si riassumano analiticamente, nella seguente tabella, i lavori che sono stati realizzati, le spese sostenute e le ditte fornitrici.

INVESTIMENTO	DITTA	IMPORTO
CANCELLO ENTRATA	NUOVA INFISSI METALLICI DI PISANELLO	530,00
ADEG.IMP.FOTOVOLT.LEG GE 243/13	PANNOVA SNC	826,00
MACCHINE UFFICI	ELETTRON. ENERGY s.n.c.	680,33
CASSONI PER OLIVE	COPOLIO SALENTO SOC..	508,50
MASTELLE PER OLIO	MEDI.COM SRL	472,50
TOTALE		€ 3.017,33

Pertanto gli investimenti ordinari, realizzati in quest'ultima annata agraria, sono stati pari a **€ 3.017,33**.

FORMAZIONE E PROMOZIONE

Una serie di iniziative sono state messe in atto dal Consiglio, *ai sensi dell'art. 4 – oggetto sociale – del vigente statuto*, per favorire costantemente la formazione dei nostri soci olivicoltori e per promuovere presso gli operatori esterni l'immagine della Cooperativa e la sua produzione tipica, che è rappresentata dall'olio extravergine "Leucades", con lo scopo di incrementare sempre di più le vendite dirette al consumatore finale che ci permettono di spuntare dei prezzi più remunerativi per le prime due categorie prodotte di olio di migliore qualità organolettica. E' necessario dunque ribadire in questa sede come il nostro prodotto sia stato apprezzato sempre più dai turisti, che ogni anno, in misura progressiva rispetto al precedente, hanno visitato il ns. opificio acquistando il ns olio in loco ma portando nel paese d'origine l'immagine dei ns. prodotti che acquistano poi con ordini diretti propri o della cerchia di amici cui con orgoglio confessano il circuito preferenziale diretto di cui son divenuti fruitori. Così come è necessario in questa sede notare la frequentazione esponenziale del ns opificio ed il conseguente acquisto di olio extravergine da parte di cittadini bresciani, che più di altri sembra ci prediligano. Quanto innanzi dovuto alle ottime frequentazioni tra il direttore della ns. cooperativa, che qui pubblicamente ringraziamo, ed una schiera sempre più vasta di cittadini bresciani che evidentemente lo tengono in alta considerazione.

Queste le iniziative di prammatica:

- ⇒ Corsi in collaborazione con Coldiretti Lecce sulla condizionalità in agricoltura.
- ⇒ Nel corso dell'anno abbiamo partecipato alla fiera di Castagneto in provincia di Brescia, nell'ottobre 2013; a dicembre 2013 a "l'artigiano in fiera" tenutosi a Milano nel febbraio 2014; alla fiera "golositalia" a Isorella, in prov. di Brescia; e a Trieste nel mese di Marzo scorso ed in ognuna di esse abbiamo riscontrato da parte dei visitatori un forte interesse per il nostro olio.
- ⇒ Abbiamo inserito la nostra Cooperativa nell'itinerario del Festival Deco" **Ville e giardini di Sannicola**". La visita del nostro stabilimento, con degustazione finale, si è tenuta il 07 e 21 agosto, ha registrato una notevole partecipazione di turisti L' iniziativa, è stata promossa da FLUXHUS – arte, cultura e turismo – Nardò.
- ⇒ Nel mese di dicembre 2013 abbiamo inviato al " Gambero Rosso "un campione del nostro olio extravergine che è stato premiato con il riconoscimento delle tre foglie.

PRESTITO SOCIALE

I soci della Cooperativa iscritti nel Libro dei Soci alla data del 30 Giugno 2014 sono **1006** Nel corso dell'esercizio il Consiglio ha deliberato, ai sensi degli articoli 6 – 7 – 11 del vigente statuto sociale, sull'ammissione di 34 nuovi soci e sulla domanda di recesso di 6 soci non più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali. Il prestito da soci, che rappresenta un legame importante tra la Cooperativa e la propria base sociale, sia per il sostegno finanziario allo sviluppo tecnologico, sia per la

tutela del piccolo risparmio dei soci stessi, al 30 Giugno 2014, ha raggiunto la cifra di € **710.690,83**. Ai soci finanziatori per l'esercizio trascorso è stato riconosciuto un rendimento lordo sui propri risparmi, dell' **2,00%**, con tassazione degli interessi maturati del 20%.

Si sottolinea che il trattamento praticato dalla Cooperativa ai propri soci finanziatori è stato largamente favorevole rispetto alle condizioni praticate dal mercato con le medesime forme di investimento.

La raccolta del prestito dai soci viene effettuata in base all'art.11 del D.Lgs. n°385 del 1° Settembre 1993 e rispetta i limiti ed i criteri previsti dalla deliberazione 3 Marzo 1994 del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio.

GESTIONE OLIO

	Annata 2013-14	Annata 2012-13
Olive molite	Q.li 29.045	Q.li 22.631
Olio prodotto	Q.li 3.720	Q.li 3.181
Olio conferito	Q.li 2.140	Q.li 1.703
Sansa prodotta	Q.li 14.820	Q.li 11.260

- Il prezzo della molitura praticato ai soci è stato di € **8,00/ q. le** di olive molite.

I prezzi liquidati ai soci per l'olio conferito, ampiamente pubblicizzati, sono i seguenti:

Olio vergine extra (reg. 2568/91 e succ. reg. assemblea soci 26/10/03)	da 0,10° - 0,80° di acidità	€ 480,00/q.le
Olio di oliva vergine	da 0,90° - 1,50° di acidità	€ 320,00/q.le
Olio di oliva vergine	da 1,60° - 2,00° di acidità	€ 300,00/q.le
Olio di oliva vergine lamp.	da 2,10° - 3,00° di acidità	€ 200,00/q.le
Olio di oliva vergine lamp.	da 3,10° - 5,00° di acidità	€ 180,00/q.le
Olio di oliva vergine lamp.	Oltre 5,00° di acidità	€ 160,00/q.le

Si vuole sottolineare, in questa circostanza, l'ottima remunerazione ai soci della migliore qualità di olio prodotto, nettamente al di sopra delle quotazioni del mercato all'ingrosso. Tale aspetto realizza pienamente lo scopo mutualistico alla base del contratto sociale della Cooperativa che persegue " *l'incremento, la tutela e la commercializzazione ottimale dell'olio conferito dalle aziende dei soci*" (Statuto sociale, art. 3 – scopo mutualistico).

GESTIONE FOTOVOLTAICO

Il Consiglio d'amministrazione, a suo tempo così sollecitato dai proprio soci, ha deliberato di utilizzare un impianto fotovoltaico al fine di ottenere significative economie d'impresa attraverso l'utilizzo della energia prodotta dai propri impianti e dalla vendita di quella in esubero. I risultati per questa annata sono i seguenti:

INCENTIVO GSE	ENERGIA CEDUTA	campagna
€ 54.033,26	€ 23.667,89	2012/13
€ 54.651,48	€ 13.870,64	2013/14

COSTO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI

Mentre i piccoli investimenti della Cooperativa hanno un costo immediato che viene sostenuto nell'arco di un esercizio economico, i grandi investimenti in beni che forniscono un servizio per un lungo ciclo economico (carrello elevatore, capannone, nuove linee continue) hanno un costo che viene, puntualmente, contabilizzato dalla Cooperativa in un maggiore arco di tempo. Pertanto, per un'informazione ai soci sempre più dettagliata, riassumiamo nella tabella che segue il costo sostenuto in questo esercizio, per i grandi investimenti che sono stati effettuati nel recente passato:

Luglio	2013	34.259,34	Mutuo Popolare
Gennaio	2014	34.733,32	Mutuo Popolare

Pertanto il costo per i grandi investimenti ha inciso sul risultato economico e sulla liquidità dell'esercizio per una somma complessiva di **€ 68.992,66**. Nei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo rientra un mutuo contratto dalla società. Occorre ricordare che nell'esercizio 2011-2012 la società ha contratto un mutuo ipotecario con la Banca Popolare Pugliese, stipulato in data 27.07.2011 e pari ad **€ 350.000,00**, per il quale nel 2012 venne pagata la 1° rata pari ad € 32.876 mentre, in data 26/07/2012 venne pagata la 2° rata pari ad € 33.331 ed il 25/01/2013 la 3° di € 33.792, con un residuo **saldo al 30/06/2013 di € 250.002**.

Nel corso del corrente esercizio le rate pagate sono due, la prima pari ad € 34.259 in data 27/07/2013, la seconda pari ad € 34.733 in data 27/01/2014, con un **saldo residuo al 30.06.2014 pari ad € 181.009**.

RENDICONTO ECONOMICO		
RICAVI	COSTI	Utile d'Esercizio
€ 1.358.294,92	€ 1.344.530,96	€ 13.763,96

	Ricavi	Costi	Risultato
Gestione olio	€ 893.851,13	€ 893.022,70	€ .828,43
Gestione patate	€ 5.560,11	€ 5.376,60	€ 183,51
Gestione spaccio	€ 54.829,83	€ 52.152,10	€ 2.677,73
Servizi ai soci	€ 283.628,10	€ 281.795,88	€ 1.832,22
Gest.Fotovoltaico	€ 68.522,12	€ 36.870,20	€ 31.651,92
Gestione generale	€ 51.903,63	€ 75.313,48	€ - 23.409,85
Totale	€ 1.358.294,92	€ 1.344.530,96	€ 13.763,96

Dalla chiusura del bilancio ad oggi non sono accaduti eventi particolari, mentre si prevede nel prossimo esercizio un notevole decremento della produzione olivicola.

Indici di bilancio

L'analisi dei valori di bilancio e degli indici calcolati permette di valutare l'andamento della situazione economico- reddituale dell'azienda (la capacità di ottenere utili ed i relativi punti di forza) e della situazione finanziaria (cioè la capacità dell'azienda di fronteggiare le uscite monetarie attraverso le proprie risorse, sia nel breve che nel medio-lungo periodo).

L'indice di massima sintesi, che meglio esprime la performance aziendale, è costituito dal ROE (return on equity). Esso esprime quanto rende, in percentuale, il capitale investito nell'azienda.

Per la ns. società il giudizio sul ROE è positivo perché, considerato come valore di riferimento il rendimento percentuale sui Bot, il ns. ROE è decisamente maggiore.

Particolare rilievo assume il suddetto indice nel caso di specie in quanto la politica di bilancio perseguita dalla cooperativa non è tanto l'ottenimento di utili sempre più consistenti, quanto un sano pareggio del conto economico, dopo aver accuratamente spalmato sui ricavi conseguiti i costi di competenza, ivi compresi i conferimenti effettuati dai soci.

L'indagine de quo è poi proseguita attraverso l'esame del conto economico. Per il periodo in esame i costi variabili sono pari al 14,16% ed i costi operativi fissi sono invece il 21,36% delle vendite.

Il ROS (return of sales) rappresenta il reddito operativo residuo dopo tolto ogni costo indispensabile allo svolgimento della produzione caratteristica. Come valore di riferimento il ROS dovrebbe essere maggiore di zero, mentre nel caso di specie il suddetto indice denota l'incapacità dell'impresa di essere competitiva sul mercato

Il BEP (break-even point) misura il fatturato necessario per ottenere il punto di pareggio, ovvero il fatturato per cui il totale dei ricavi risulta uguale al totale di tutti i costi. Esaminando la struttura dell'altro conto economico riclassificato, a valore aggiunto, i valori aggregati dei costi nella parte dell'attività caratteristica, che si incontrano quindi prima del ROGC, hanno i seguenti valori percentuali:

i costi esterni, incidono per **86,80%** sulle vendite originando quindi un valore aggiunto pari al **13,20%**.

Di tale valore i costi interni ne assorbono **235.076** essendo pari, come incidenza, al 21,54% delle vendite.

Tali valori non esprimono in senso assoluto un'indicazione netta. Assumono significato solo in confronto con le imprese concorrenti e con i dati medi di settore. Per approfondire ulteriormente l'analisi si possono isolare, fra i costi esterni, quelli riguardanti la produzione da quelli commerciali ed inoltre esaminare distintamente fra i costi interni l'incidenza del costo del lavoro rispetto agli ammortamenti.

Tra i costi esterni, le spese industriali, in questo periodo incidono per il **2,12%**, le spese commerciali, per il **7,22%** delle vendite, e le spese amministrative, per il **4,63%**.

Nei costi interni il costo del lavoro incide per il **15,14%**, mentre gli ammortamenti sono **4,63%**.

Ancora nel conto economico riclassificato a costi e ricavi del venduto il principale indicatore reddituale è il risultato lordo industriale che, espresso in percentuale sul fatturato, indica quante risorse residuano all'impresa una volta decurtati i ricavi dei soli costi per fabbricare il prodotto.

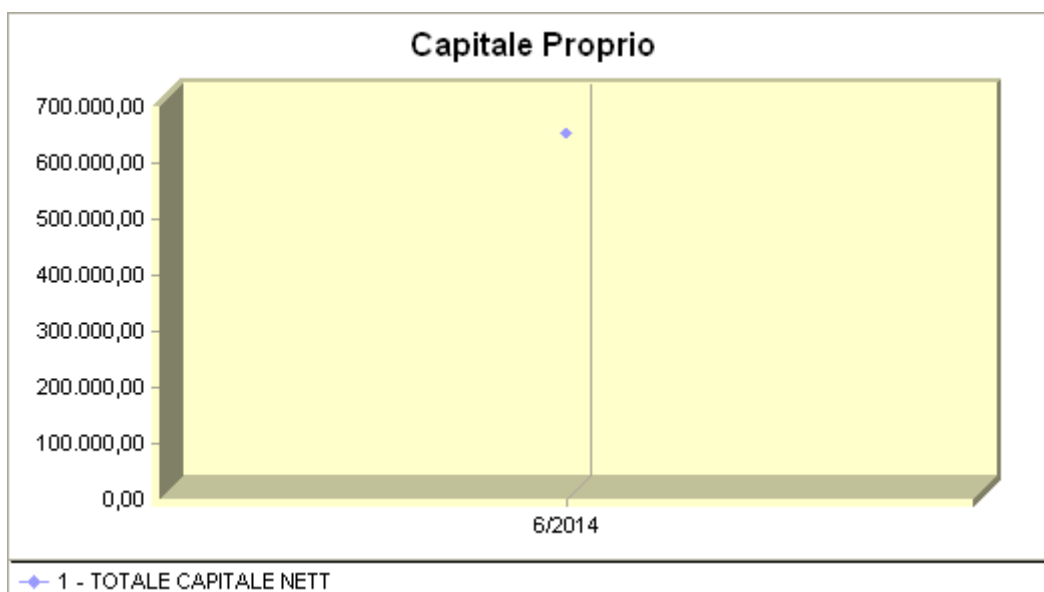
Non c'è un valore ideale, ovviamente deve essere il più elevato possibile. Per esprimere un giudizio occorre confrontarlo con i valori dei concorrenti e medi del settore.

Deve comunque essere tale da coprire tutti i costi generali (commerciali e amministrativi), gli oneri finanziari e residuare un utile finale.

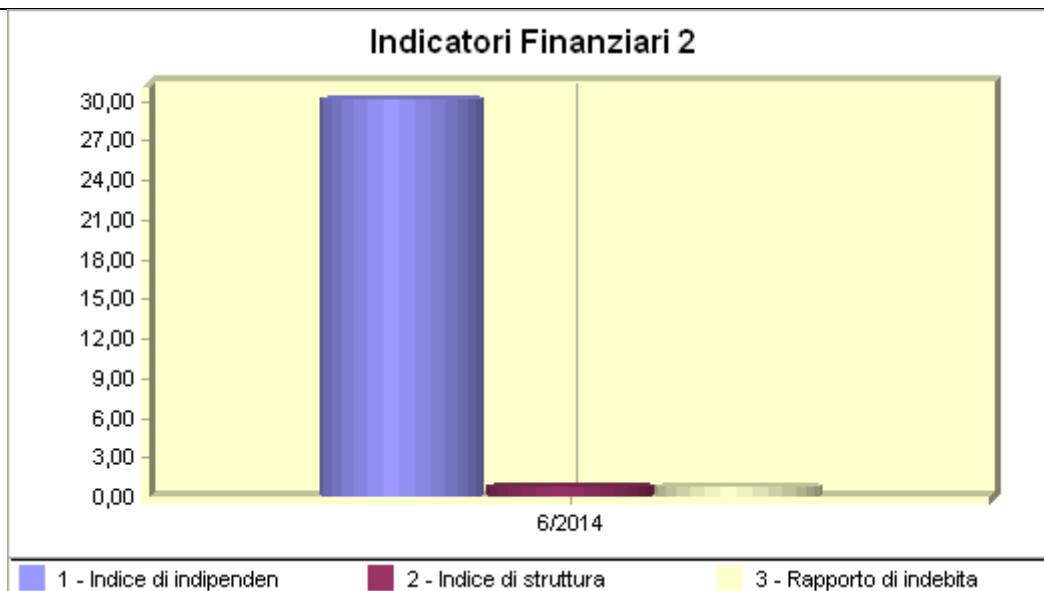
Il risultato lordo industriale è del **5,55% sulle vendite**. In prima approssimazione il **valore** sembra **buono**, riesce a residuare un utile, dopo aver coperto i costi generali e gli oneri.

Si riportano ora alcuni diagrammi ed istogrammi significativi della situazione dell'analisi economico-finanziaria

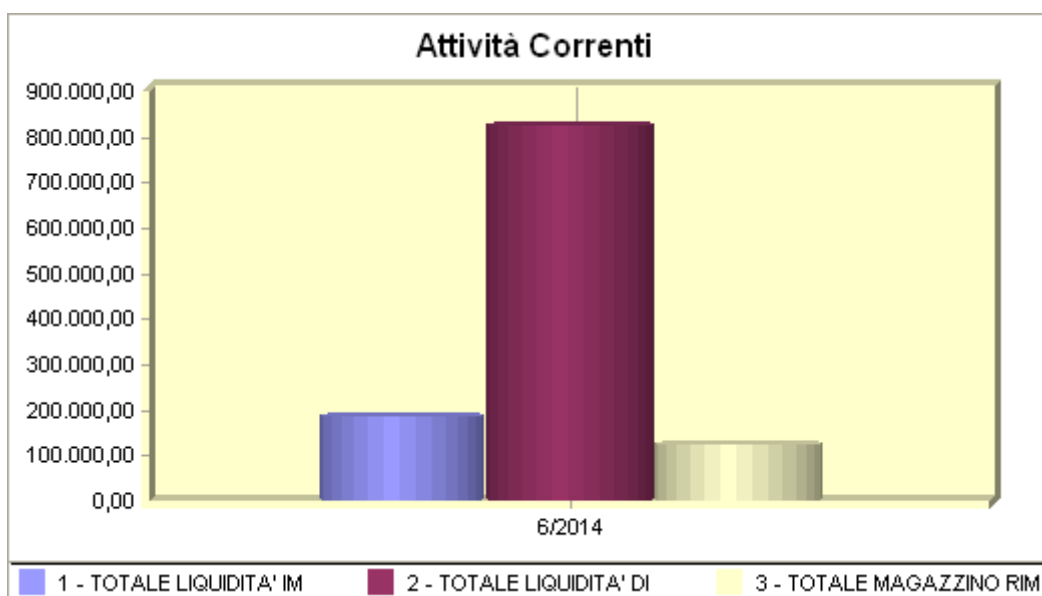
Grafico CP



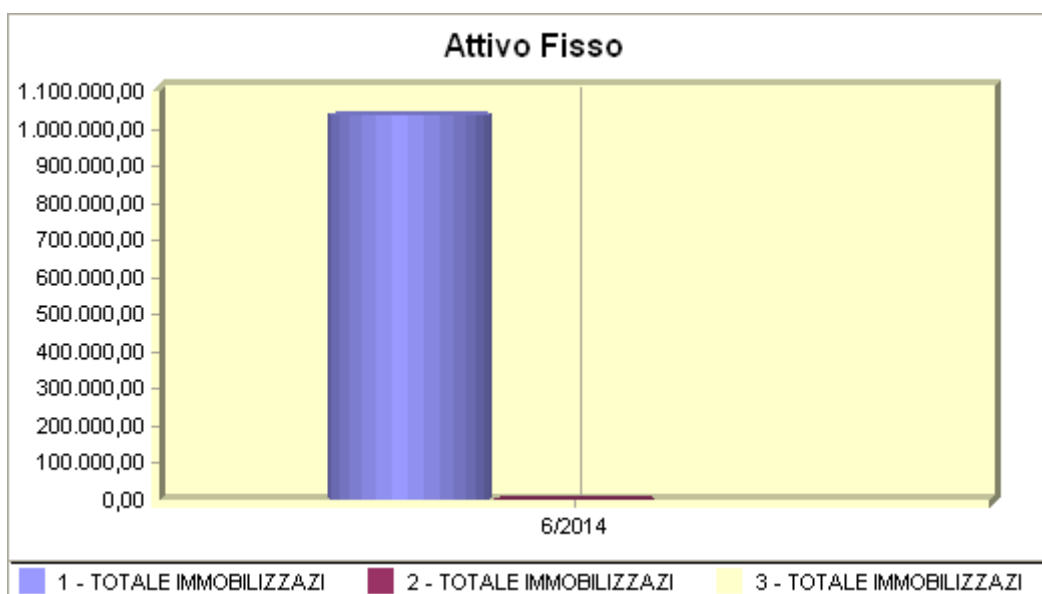
Serie	6/2014
1- TOTALE CAPITALE NETTO	655.308



Serie	6/2014
1- Indice di indipendenza finanziaria.	30,16
2- Indice di struttura allargato.	0,82
3- Rapporto di indebitamento (Leverage).	0,70

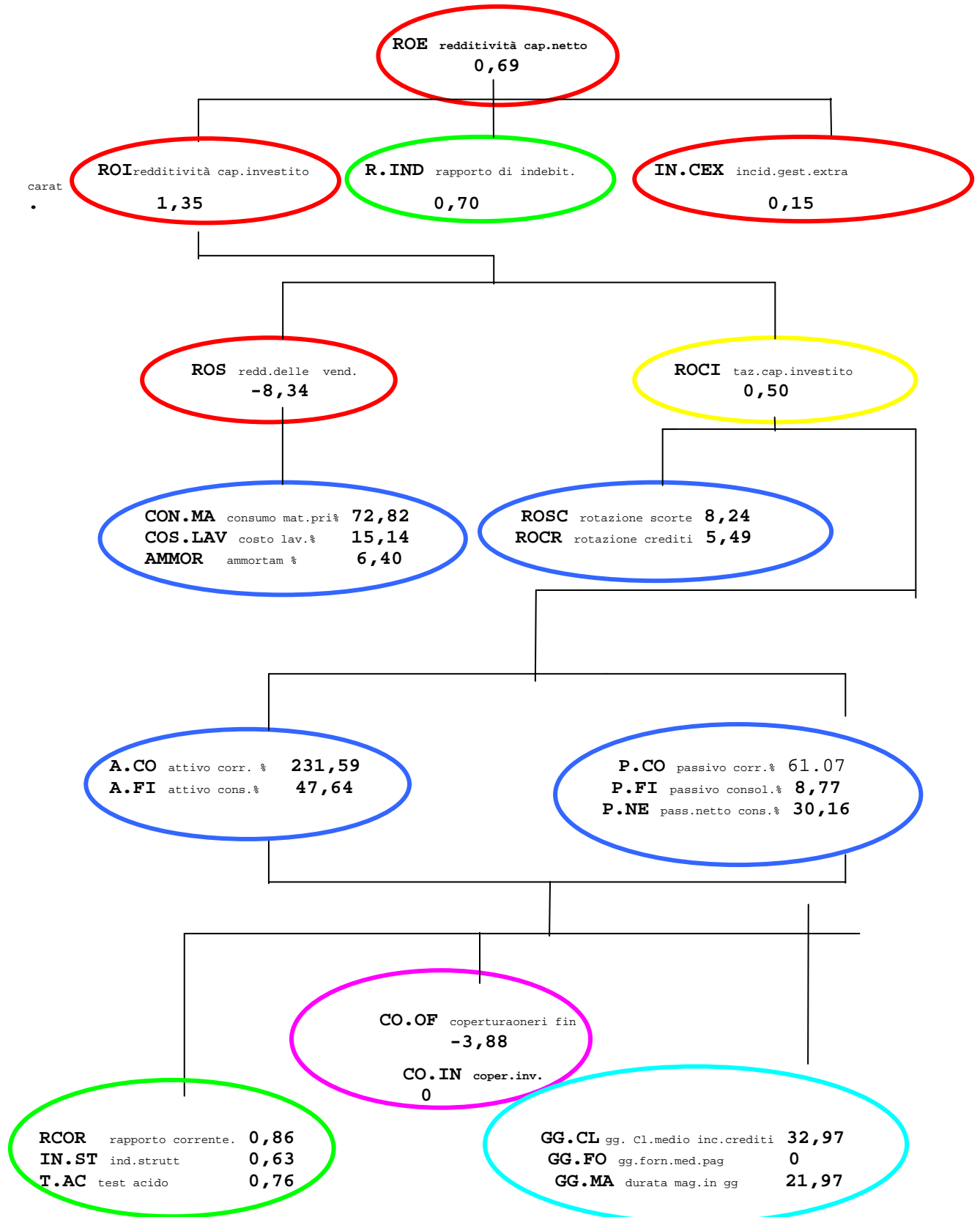


Serie	6/2014
1- TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	187.405
2- TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	804.725
3- TOTALE MAGAZZINO RIMANENZE	125.152



Serie	6/2014
1- TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.034.654
2- TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
3- TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0

Riepilogo indici Giugno/2014



I suddetti indici sono indicatori sviluppati essenzialmente per verificare quanto profitto scaturisce dall'investimento del capitale di rischio.

Nel caso di specie invece, trattandosi di società che deve rispettare soprattutto il principio della mutualità prevalente, occorre analizzare gli indici di cui sopra alla luce del perseguimento del pareggio di bilancio come fine ultimo, laddove un risultato di esercizio esageratamente positivo rappresenterebbe per l'esecutivo l'adozione di politiche non adatte alla fattispecie.

SITUAZIONE RISERVE AL 30 GIUGNO 2014

Le nostre attuali riserve indivisibili sono le seguenti:

1. Fondo di Riserva Ordinaria	€ 129.079,47
2. Fondo di Riserva Straordinario	€ 172.714,17
3. Riserva Indivisibile Patto Per l'Agricoltura	€ 67.810,41

Il Consiglio propone

Di destinare la somma riveniente dal risultato positivo di questo esercizio pari a **13.763,96** nel modo seguente:

Il 30% pari a € 4.129,19 al fondo di riserva ordinario, il 3% pari ad € 412,92 al fondo mutualistico di promozione della cooperazione la restante parte pari ad € 9.221,85 al fondo di riserva straordinario.

In questa sede, ringraziamo pubblicamente tutti i soci che si sono impegnati a valorizzare presso i turisti l'efficienza del nostro stabilimento produttivo ed a promuovere la vendita del nostro olio extravergine confezionato: un ringraziamento particolare lo rivolgiamo, in tal senso, a tutti quei soci che, a contatto con i turisti, nei mesi estivi hanno svolto un ottimo lavoro di promozione.

Infine, a chiusura di un anno di lavoro, in qualità di Presidente, ringrazio tutto il Consiglio per l'ottimo lavoro che ha svolto, il Collegio dei Sindaci, tutti i lavoratori, tutti i soci che hanno reso possibili i risultati conseguiti.

Sannicola, 19 Settembre 2014

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE